

Data	Testata	Edizione	Pagina
21.06.15	Gazzetta del Sud	RC	23

Primi dati dopo l'inversione di rotta decisa dall'amministrazione Falcomatà

Raccolta differenziata, la percentuale sale al 19%

Corsa contro il tempo per evitare l'aggravio di spesa deciso dalla Regione: a fine anno si deve toccare il 35%

Alfonso Naso

È una corsa contro il tempo per evitare le sanzioni della Regione sulla tariffa di smaltimento e conferimento dei rifiuti. Il Comune vuole cambiare passo e intende arrivare alla percentuale almeno del 35% per non incorrere in aggravii di spesa.

Al momento, a distanza di sei mesi dalla partenza della raccolta porta a porta a Gallina e Ravagnese (a Pellarò è partita nel 2014), c'è un primo dato importante: si è arrivati al 19% in città di rifiuti raccolti con il sistema differenziato. Mancano ancora i

L'assessore Zimbalatti è fiducioso e annuncia il nuovo bando di raccolta della durata di 3 anni

dati di Archi, Gallico e Catona che hanno iniziato da poco tempo o sono in procinto di partire. L'assessore comunale all'Ambiente, Nino Zimbalatti, è fiducioso per il futuro: «Siamo partiti dall'8%. Una situazione infelice che noi vogliamo invertire. Contiamo di aumentare consistentemente la percentuale al fine di adeguarci alle indi-

cazioni regionali». Circostanza questa che consentirebbe alla città, in caso di ulteriore aumento della percentuale di raccolta differenziata, anche di poter ragionare su un eventuale diminuzione anche della tassa per i cittadini. Purtroppo, però, ancora parte dei cittadini non sono "educati". Alcuni cassonetti destinati al materiale specifico vengono spesso riempiti di spazzatura indifferenziata. Su questo l'assessore Zimbalatti ha annunciato l'imminente aumento dei controlli e la richiesta di attivazione della videosorveglianza al fine di individuare i cittadini indisclinati.

Il progetto avviato dal Comune sembra aver dato fino al momento risposte. Timidi ma sono arrivati i primi riscontri. Ancora la strada è lunga ma l'importante è che s'intravede un'inversione di rotta. Zimbalatti si augura che tutto il settore dei rifiuti viaggi verso una definitiva uscita dall'emergenza. «Noi ci auguriamo che riusciremo a voltare pagina in città. Ce la stiamo mettendo tutta. Siamo stati autorizzati a portare la frazione umida nell'impianto di Vazzano, nel vibonese, ma puntiamo ad avere un impianto in città che ci renda autonomi. Pos-



Cambio di rotta. I nuovi cassonetti per la differenziata e per la raccolta dell'olio, l'assessore Zimbalatti è impegnato a seguire l'andamento della raccolta



siamo dire che tra il differenziato e la parte umida il livello complessivo fino al momento».

Dall'andamento dell'attività di raccolta dei prossimi mesi si potrà avere un dato più complessivo. Quando Archi, Gallico e Catona entreranno a regime la parte di città coperta dal servizio si attesterà a livelli di alta rap-

presentatività in grado di far tirare un bilancio all'amministrazione.

L'intenzione della giunta Falcomatà è quella di procedere a coprire tutta la città con questo servizio di raccolta spinta. Una scommessa che il sindaco ha più volte ribadito dopo che tanti sono stati fino al momento i tentativi andati a vuoto.

Il nuovo bando

Avr, la società che sta curando il servizio a dicembre finirà il suo operato dopo essersi aggiudicata il bando messo a punto dalla commissione straordinaria. Entro quella data il Comune dovrà redigere e assegnare la nuova gara.

L'assessore Zimbalatti annuncia che: «Non ci saranno

proroghe. Noi stiamo lavorando alla gara per il servizio di raccolta dei rifiuti. Sarà un bando che prevederà una durata del servizio pari a tre anni». La procedura di gara, quindi, subito dopo l'estate dovrebbe essere già definita. Si spera che i tempi non si allungheranno come successo con l'ultima procedura di gara. ◀